

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI**

RENDICONTO DELL'ANNO 2006

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2006 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani presenta un disavanzo economico di esercizio di 3.470 mln.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2006 passa da 7.087 mln a 10.557 mln.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE
2002	5.922	7.484	-1.562	4
2003	6.023	8.190	-2.167	-2.163
2004	6.313	8.537	-2.224	-4.387
2005	6.457	9.157	-2.700	-7.087
2006	6.892	10.362	-3.470	-10.557

*

*

*

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano evidenziati i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2006, raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno (previsioni originarie e aggiornate) e con quelli accertati per il 2005;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2005 e 2006.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	PREVENTIVO 2006		CONSUNTIVO 2006
		1^ Nota di variazione	Aggiornato	
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:		(In migliaia)		
Avanzo (+); Disavanzo (-).....	-4.387.166	-7.087.116	-7.087.116	-7.087.116
ENTRATE:				
Contributi a carico degli iscritti.....	6.046.745	6.194.888	6.332.241	6.402.734
Contributi di cui all'art.20, L.724/1994.....	357	-	-	55
Quote di partecipazione degli iscritti.....	77.688	108.682	76.148	74.630
Redditi e proventi patrimoniali.....	127	137	194	96
Poste correttive e compensative di uscite.....	104.772	101.685	110.556	116.857
Entrate non classificabili in altre voci.....	28.261	57.814	23.954	73.164
Trasferimenti dalla GIAS.....	40.316	40.945	41.105	41.756
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.....	18	4	50	37
Canone d'uso netto degli immobili strumentali.....	337	136	192	278
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	14.757	-	1.819	3.922
Prelievi da accantonamenti e fondi.....	143.885	-	-	178.813
TOTALE DELLE ENTRATE.....	6.457.263	6.504.291	6.586.259	6.892.342
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	8.127.027	8.471.152	8.575.628	8.742.817
Trasferimenti passivi.....	36.897	30.627	34.435	35.724
Spese di amministrazione.....	187.983	206.474	199.261	205.305
Oneri per trasferimento allo Stato	-	-	7.214	7.425
Oneri finanziari.....	260.467	410.339	449.422	536.274
Poste correttive e compensative di entrate.....	270.049	272.003	283.474	316.392
Uscite non classificabili in altre voci.....	597	537	668	501
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS.....	4.966	7.075	4.961	10.298
Oneri tributari.....	6.300	6.605	4.680	7.130
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	144.988	-	-	180.168
Assegnazione a fondi e accantonamenti.....	357	-	-	55
Svalutazione e deprezzamenti.....	117.582	361.440	289.788	320.414
TOTALE DELLE USCITE.....	9.157.213	9.766.252	9.849.531	10.362.503
RISULTATO DELL'ESERCIZIO:				
Disavanzo.....	-2.699.950	-3.261.961	-3.263.272	-3.470.161
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo (+); Disavanzo (-).....	-7.087.116	-10.349.077	-10.350.388	-10.557.277

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 2006, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI - I contributi dell'anno 2006 ammontano a 6.403 mln con un aumento di 356 mln rispetto all'anno precedente.

Le modifiche intervenute nel 2006 sono le seguenti:

- l'aumento del limite minimo e massimo di reddito imponibile che, per l'anno in corso è stato pari rispettivamente a 13.345 euro e a 65.495 euro (a fronte di euro 13.133 ed euro 64.402 nel 2005);
- a decorrere dal 1° gennaio 2006, l'aumento dello 0,20 per cento dell'aliquota contributiva, stabilito dall'art. 59, comma 15, della legge 449/1997, che raggiunge il 17,40 per cento fino a 39.297 euro e il 18,40 per cento da tale limite fino a 65.495 euro. Per i collaboratori di età non superiore ai 21 anni l'aliquota è pari al 14,40 per cento, con una riduzione di tre punti percentuali;
- la riduzione del numero degli iscritti alla Gestione che passa da 1.902.172 del 2005 a 1.881.488 del 2006 (-20.684 unità).

La sintesi del predetto gettito contributivo viene riportata nell'allegato n.4, ove sono evidenziati i contributi per l'indennità di maternità per un totale di 14 mln.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Accertate in complessivi 75 mln, attengono:

- per 18 mln ai contributi per la prosecuzione volontaria;
- per 55 mln ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni;
- per 2 mln ai valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Accertate in 117 mln riguardano sia i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo, beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni, sia i riaccrediti da banche e poste di somme anticipate dall'Istituto per il pagamento delle pensioni.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI – Ammontano complessivamente a 73 mln, riguardano prevalentemente le somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati (15 mln), gli interessi di dilazione e differimento (8 mln) e le entrate varie per 50 mln.

Queste ultime sono costituite prevalentemente (48 mln) dal recupero di versamenti di ritenute IRPEF su prestazioni risultate non dovute. Il relativo credito è evidenziato unitariamente nella Gestione per la produzione dei servizi.

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Sono costituiti da somme che lo Stato, tramite la Gestione degli interventi assistenziali, trasferisce alla Gestione ad integrazione di minori entrate previste dalle varie norme che nel tempo si sono susseguite. Valutati in 42 mln riguardano, come riportato nell'allegato n.7:

- per 3 mln la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione alle pensioni con anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni delle disposizioni in materia di cumulo con redditi da lavoro previste per le pensioni di vecchiaia;
- per 3 mln, la copertura del minor gettito contributivo derivante dalla riduzione dell'aliquota contributiva per gli iscritti di età inferiore ai 21 anni;
- per 36 mln la copertura delle minori entrate derivanti dalle modifiche introdotte dall'art. 72 della legge 388/2000, relative alla disciplina sul cumulo tra pensione e reddito da lavoro.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE – Ammontano a 4 mln, si riferiscono prevalentemente all'attribuzione alla Gestione del plus valore derivante dalla cessione degli immobili strumentali al FIP (2 mln) e alla eliminazione di residui passivi concernenti debiti per rate di pensioni prescritte (2 mln).

PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI - Accertati in complessivi 179 mln, riguardano quasi interamente il prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi per la copertura dell'importo dei crediti eliminati per irrecuperabilità o insussistenza (176 mln) e il prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (3 mln).

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano, complessivamente, a 8.743 mln ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (8.727 mln). Presentano un incremento di 616 mln, rispetto all'anno precedente, da imputare sia al maggior numero di pensioni in essere (+52.770), sia all'aumento del valore medio delle stesse, sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica nella misura del 1,7 per cento a decorrere dal 1 gennaio 2006, valore confermato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 novembre 2006.

Come evidenziato nell'allegato n.8, l'ammontare degli oneri non previdenziali, per l'anno 2006, risulta pari a 1.222 mln, a fronte di 1.163 mln dell'esercizio precedente. L'apporto complessivo dello Stato si compone principalmente di:

- 440 mln a copertura dell'onere relativo alle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/1984, importo adeguato dall'art.1 comma 263, della legge 266/2005;
- 40 mln pari all'integrazione al trattamento minimo dell'assegno ordinario di invalidità concesso ai sensi dell'art. 1 della legge 222/1984;
- 147 mln relativi all'aumento delle maggiorazioni sociali previsto dall'art. 1, legge n.140/1985 e successive modificazioni e integrazioni, nella misura di € 41,32 mensili per i titolari di pensione di età inferiore a 75 anni e € 51,65 mensili per coloro di età pari o maggiore a 75 anni;
- 72 mln relativi all'incremento a 516,46 euro di cui all'art. 38 c.1,lett. a) legge n.448/2001;
- 429 mln quale quota parte di ciascuna mensilità, così come stabilito dalla Conferenza dei servizi del 31 gennaio 2007;
- 17 mln di cui all'art.70, comma 7, della legge 388/2000 concernenti l'importo aggiuntivo pari a € 154,94 annui erogati in occasione della corresponsione della 13° mensilità in favore dei pensionati che si trovano in particolari condizioni.

I restanti importi che figurano nel predetto allegato attengono agli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili di cui all'art. 5, della legge n. 222/1984 (1 milione), all'onere per l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria prevista dalla legge n.546/1987 (14 mln), le cui beneficiarie, per l'anno 2006, sono state pari a 9.606 e all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (0,559 mln).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati concernenti il numero degli iscritti, il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere delle prestazioni, con i relativi rapporti.

**NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA
FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE
PRESTAZIONI**

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIB.	PRESTAZ. (1)	RAPPORTO	
					Iscritti Pensioni	Contr. Prest.
					(in mln)	
2002	1.848.240	1.251.240	5.525	6.487	1,48	0,85
2003	1.862.427	1.302.016	5.666	6.923	1,43	0,82
2004	1.892.514	1.353.892	5.993	7.479	1,40	0,80
2005	1.902.172	1.407.114	6.125	8.127	1,35	0,75
2006	1.881.488	1.459.884	6.477	8.743	1,29	0,74

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989.

Nei due prospetti seguenti si riportano, rispettivamente per le pensioni liquidate e vigenti negli anni 2005 e 2006, l'importo annuo, quello medio e i dati riguardanti il numero delle pensioni, suddivisi per categoria.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 2005 E 2006

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
2005	Vecchiaia.....	76.478	798.996.515	10.447
	Invalidità.....	7.723	61.642.890	7.982
	Superstiti.....	20.097	108.769.118	5.412
	Totale.....	104.298	969.408.523	9.295
2006	Vecchiaia.....	71.384	761.595.418	10.669
	Invalidità.....	7.211	58.904.945	8.169
	Superstiti.....	18.962	105.281.566	5.552
	Totale.....	97.557	925.781.929	9.490

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2005 E 2006

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
2005	Vecchiaia.....	936.798	9.184.082.372	9.804
	Invalidità.....	167.263	1.013.719.456	6.061
	Superstiti.....	303.053	1.508.098.936	4.976
	Totale.....	1.407.114	11.705.900.764	8.319
2006	Vecchiaia.....	990.029	10.055.109.549	10.156
	Invalidità.....	158.529	990.670.065	6.249
	Superstiti.....	311.326	1.598.852.668	5.136
	Totale.....	1.459.884	12.644.632.282	8.661

(1) Comprende quote di pensione poste a carico di altre gestioni

TRASFERIMENTI PASSIVI - Ammontano complessivamente a 36 mln ed attengono, come evidenziato nell'allegato n. 9, a contribuzioni a favore dello Stato già destinate all'ONPI (15 mln) e a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale e dell'Istituto di medicina sociale (12 mln) e, infine, a trasferimenti ad altri Enti di contributi per ricongiunzione di periodi assicurativi (9 mln).

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Risultano determinate in 205 mln e rappresentano quasi esclusivamente la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 2005 e 2006.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in migliaia)

AGGREGATI	ANNO 2005	ANNO 2006
SPESE PER IL PERSONALE	128.246	144.182
SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI	26.391	23.273
SPESE POSTALI, TELEGRAF. E TELEFONICHE	3.655	3.684
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALD., CONDIZIONAMENTO, CONDUZIONE, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	10.583	11.254
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	172	173
SPESE LEGALI	1.524	1.464
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI E AMM.TO APPARECCHIATURE INFORMATICHE	5.400	5.735
ALTRE SPESE	21.484	24.340
TOTALE	197.455	214.105
Meno RECUPERI	8.575	8.158
Meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI	899	643
TOTALE NETTO	187.981	205.304

ONERI PER IL TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELLE SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Stabiliti in 7 mln., rappresentano gli oneri per il trasferimento al bilancio dello Stato derivanti dalle economie prodotte dalla riduzione degli stanziamenti relativi alle spese di amministrazione della gestione, determinati in seguito all'applicazione dell'art.1, comma 48, della legge n.266/2005 e dell'art.22 della legge n.248/2006.

ONERI FINANZIARI - Pari a complessivi 536 mln sono costituiti per 485 mln dagli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS per le anticipazioni ricevute a titolo oneroso, per 48 mln dagli oneri derivanti dalla cessione dei crediti contributivi e per 3 mln dagli interessi passivi sulle prestazioni arretrate. La misura del saggio di interesse, che le gestioni finanziariamente passive debbono corrispondere a quelle attive, è stata fissata nel 3,858% (2,69% nel 2005), così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.73 del 13 giugno 2007.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE - Pari a 316 mln si riferiscono principalmente alle somme portate in diminuzione dei contributi dovuti (autoconguaglio) e in misura inferiore a rimborsi di contributi e sanzioni.

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS - Pari a 10 mln riguardano valori di copertura di periodi assicurativi (3 mln), la rifusione alla Gestione degli interventi assistenziali dei benefici pensionistici ai non vedenti (3 mln) e la rifusione alla Gestione per la produzione dei servizi dell'onere per la svalutazione dei crediti verso l'Erario per i versamenti di ritenute IRPEF non dovuti (4 mln).

ONERI TRIBUTARI - Accertati in 7 mln si riferiscono, principalmente, agli oneri relativi all'imposta regionale sulle attività produttive e, in misura minore, alle ritenute erariali sui conti correnti postali.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ammontano complessivamente a 180 mln e riguardano l'accertata irrecuperabilità di crediti per contributi, sanzioni e prestazioni da recuperare (all.11).

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI – Determinati in 320 mln, attengono principalmente all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi, resasi necessaria dopo aver prelevato 176 mln a copertura delle eliminazioni di residui per contributi effettuate nell'anno, per adeguare la consistenza del fondo alla percentuale di svalutazione dei crediti contributivi, stabilita con determinazione del Direttore Generale n.1 del 14 febbraio 2007, nelle seguenti misure:

- 93,60 per cento per i crediti fino al 31 dicembre 1980;
- 91,50 per cento per i crediti relativi agli anni 1981-1990;
- 79,30 per cento per i crediti relativi agli anni 1991-1995;
- 60,30 per cento per i crediti relativi agli anni 1996-1999;
- 35,00 per cento per i crediti relativi agli anni 2000-2001;
- 16,20 per cento per i crediti relativi agli anni 2002-2004;
- 8,70 per cento per i crediti relativi agli anni 2005-2006.

RISULTATO DI ESERCIZIO - L'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle uscite (10.362 mln) sulle entrate (6.892 mln), pari a 3.470 mln che costituisce il disavanzo di esercizio per l'anno 2006.

*

*

*

*

Nel seguente prospetto, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono posti a raffronto i valori delle attività e passività risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

(In migliaia)

ATTIVITA'	STATO PATRIMONIALE		
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	Variazioni
- Quota partecipaz. Immobili strum.	5.733	5.365	-368
- Residui attivi	5.186.629	5.966.973	780.344
- Ratei attivi	1.259.373	1.273.954	14.581
TOTALE DELLE ATTIVITA'	6.451.735	7.246.292	794.557
PASSIVITA'			
- Debito in c/c verso l'INPS	10.939.001	14.991.207	4.052.206
- Residui passivi	489.991	571.593	81.602
- Ratei passivi	66.948	56.202	-10.746
- Fondi di accantonamenti vari	1.610	1.665	55
- Poste rettificative dell'attivo	2.041.301	2.182.902	141.601
TOTALE DELLE PASSIVITA'	13.538.851	17.803.569	4.264.718
DEFICIT PATRIMONIALE	7.087.116	10.557.277	3.470.161

Relativamente alle principali voci, si fa presente quanto segue:

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 5 mln rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla Gestione.

RESIDUI ATTIVI - Ammontano a 5.967 mln e risultano così costituiti:

- per 4.887 mln, dai crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A. (4.706 mln per contributi e 181 mln per sanzioni) compresi quelli per i quali l'Istituto cura la riscossione per conto della società veicolo;

- per 953 mln da crediti non ceduti, di cui 952 mln per contributi e 1 mln per sanzioni;
- per 127 mln, dagli altri crediti rappresentati quasi interamente dai crediti per prestazioni da recuperare.

Di seguito si riportano, suddivisi per anno di provenienza, i crediti contributivi della Gestione.

Anno	2001 e prec	2.880 mln
"	2002	419 mln
"	2003	462 mln
"	2004	517 mln
"	2005	428 mln
"	2006	952 mln
Totale		5.658 mln

RATEI ATTIVI - Determinati in complessivi 1.274 mln, si riferiscono, essenzialmente, alla quarta rata dei contributi relativa all'ultimo trimestre 2006, da versare entro il 16 febbraio 2007.

DEBITO IN C/C CON L'INPS - Ammonta a 14.991 mln e presenta un aumento di 4.052 mln rispetto all'indebitamento di inizio anno, da attribuire all'andamento negativo della Gestione.

RESIDUI PASSIVI - Ammontano a complessivi 572 mln e le voci più significative attengono a rate di pensioni rimaste da pagare alla fine del 2006 (195 mln), ai debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (119 mln) e, infine, al debito per oneri derivanti dalle operazioni di cessione dei crediti alla S.C.C.I. S.p.A. (246 mln).

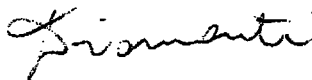
RATEI PASSIVI - Determinati complessivamente in 56 mln (all. n. 3) attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni e indennità di maternità relative a domande giacenti al 31 dicembre 2006.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Determinate complessivamente in 2.183 mln, riguardano la consistenza del fondo svalutazione

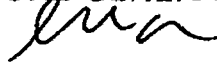
crediti per prestazioni da recuperare per 40 mln e del fondo svalutazione crediti contributivi per 2.143 mln. Quest'ultimo, che esprime la presumibile inesigibilità dei crediti contributivi verso gli iscritti e che conferisce alla consistenza degli stessi una valutazione più corrispondente all'effettivo valore, presenta un incremento di 137 mln che costituisce il differenziale tra il prelievo a copertura della perdita rilevata nell'anno per 176 mln e l'assegnazione di 313 mln per adeguare il fondo alle percentuali di svalutazione dei crediti stessi, già indicate.

PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO - Per effetto del disavanzo di esercizio attestatosi sui 3.470 mln, il disavanzo patrimoniale della Gestione al 31 dicembre 2006 passa da 7.087 mln a 10.557 mln.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA,
CONTABILITA' E BILANCIO



IL DIRETTORE GENERALE



flowe, 1-10-2007